

la BREZZA

NOTIZIARIO della PARROCCHIA di SAN LORENZO in ABBADIA LARIANA

Telefono e fax 0341/73.54.82

e-mail: vittorio.bianchi@diocesidicomo.it



Una Chiesa Madre per i migranti

Il messaggio di Papa Francesco per la Giornata mondiale del migrante e del rifugiato, a cento anni dalla sua prima celebrazione nell'aprile del 1915, riprende il tema conciliare della 'Ecclesia mater', della maternità della Chiesa, in riferimento al mondo delle migrazioni economiche e forzate.

Richiamare la maternità della Chiesa non significa dare un tono romantico alla pastorale delle migrazioni, ma significa rinnovare la necessità di costruire nelle nostre comunità laboratori di accoglienza, incontro, convivenza che esprimano la strada per superare discriminazioni e contrapposizioni ed educare a costruire ponti, un mondo senza frontiere. Nulla è più concreto e necessario di questo oggi. Nulla è più importante per costruire una città aperta alle diverse culture ed esperienze. Il 2014, purtroppo, si è chiuso in Italia con storie di insofferenza, di violenza generate attorno ai migranti; con nuove storie di morte, oltre 3000, nel mar Mediterraneo: violenza e morte che segnano ancora il cammino delle migrazioni economiche e forzate. "Il coraggio della fede, della speranza e della carità - ricorda il Papa - permette di ridurre la distanza dai drammi umani" che coinvolgono oggi milioni di migranti. Educare nelle nostre comunità all'incontro e a uno stile di vita virtuoso cristianamente è un compito che deve coinvolgere tutti. Ed educare all'incontro significa educare a riconoscere Cristo realmente presente nel fratello e nella sorella migrante: loro sono "la carne di Cristo". La cura per i migranti e le loro storie di vita, la narrazione delle migrazioni, ci portano necessariamente anche a impegnarci per la cooperazione e lo sviluppo dei popoli. Nessuno può sognare il diritto dei migranti di rimanere a casa propria se non si costruiscono storie e progetti di cooperazione internazionale, se non si estendono pari opportunità lavorative, scolastico, sociali e economiche ai Paesi più poveri.

Era la strada che oltre 45 anni fa già Paolo VI, con l'enciclica 'Populorum progressio', proponeva alle nazioni più ricche: un appello rinnovato da Giovanni Paolo II, con l'enciclica 'Sollicitudo rei socialis', e da Papa Benedetto XVI con l'enciclica 'Caritas in Veritate'.

La destinazione universale dei beni, oggi ulteriormente sollecitata dalla crescita della povertà, nonostante gli impegni a ridurla negli obiettivi del Millennio, è una strada politica ed economica importante che chiede anche gesti concreti nelle nostre comunità. La condivisione dei beni è un segno di una Chiesa fraterna e Madre, che dallo stile di vita rinnovato dei singoli cristiani dovrebbe arrivare a coinvolgere lo stile di vita di una comunità.

Per questo, da sempre, la Giornata unisce alla preghiera un gesto di carità per i migranti: parole e opere camminano insieme per testimoniare una Chiesa madre, senza frontiere.

Facciamo nostro l'editoriale di 'Famiglia Cristiana' riguardante le stragi compiute da settoristi islamici a Parigi.

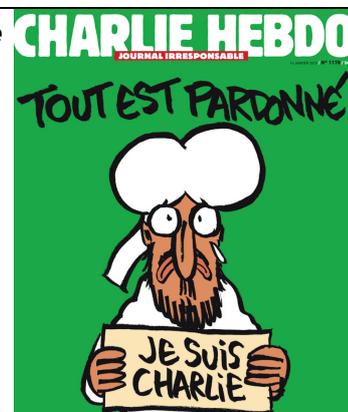
«"Siamo anche noi Charlie", siamo solidali e condanniamo fermamente l'assurda strage dei giornalisti francesi del settimanale satirico e la follia della violenza che si è

abbattuta contro altre vittime inermi. Ci battiamo anche noi per la libertà d'espressione e di stampa, valori fondamentali per la democrazia e la civile convivenza tra le genti e i popoli. Idealmente abbiamo sfilato anche noi insieme a quei milioni di persone di ogni provenienza, credo e religione che, domenica 11 gennaio, hanno invaso le strade di Parigi per difendere la libertà e condannare il fanatismo e la blasfemia di chi usa la religione e il nome di Dio per uccidere il proprio fratello, chiunque esso sia.

"Siamo anche noi Charlie", pur se la satira di Charlie Hebdo (che ha come sottotitolo la scritta "Journal irresponsable"), non sempre era condivisibile. Anzi, spesso suscitava in noi reazioni di sconcerto e profonda disapprovazione, soprattutto quando venivano offesi, in modo inutilmente volgare, i sentimenti religiosi non solo di noi cristiani, ma degli appartenenti alle altre religioni, con vignette blasfeme sulla Madonna, la Trinità, il Papa ...

L'offesa e l'indifferenza verso i diritti altrui non hanno nulla a che fare con la satira e la libertà.

Non si tratta di invocare censure o autocensure, né ci sono temi o territori inaccessibili alla satira, ma non si possono ignorare responsabilità e rispetto degli altri. Nessuno, però, è autorizzato per questo a reagire con la violenza, tanto meno a violare la sacralità della vita umana».



«Già prescrivere la pillola abortiva è un fatto negativo, se poi si toglie anche la prescrizione medica si rischia una facilitazione». Il card. Sgreccia, presidente della Pontificia Accademia per la Vita, è durissimo sul via libera della Commissione europea alla pillola dei 5 giorni dopo, la EllaOne, senza ricetta. Questa pillola «è capace di produrre il suo meccanismo intrinseco, ovvero l'aborto, l'eliminazione dell'ovulo fecondato», spiega senza mezze misure Sgreccia, sottolineando che sulla novità dell'ultima ora «il giudizio da un punto di vista morale rimane doppiamente negativo per la complicità dello Stato che facilita questa cosa».

Denuncia

APPUNTAMENTI per la VITA della COMUNITA'

↳ **Domenica 18 gennaio: 2^a del Tempo Ordinario**
Giornata Mondiale del Migrante e Rifugiato
Inizio settimana di Preghiera per l'unità dei cristiani
S. Andrea da Peschiera (+1485)

SS. Liberata e Faustina, Vergini (+ 580)

ore 8.30 : S. Messa in San Lorenzo
ore 10.30 : S. Messa della Comunità in San Lorenzo
ore 16.00 : S. Messa ai Piani dei Resinelli

↳ **Lunedì 19 gennaio**

ore 17.00 : S. Messa a Borbino
ore 21.00 : In streaming in Oratorio - "Pensieri al centro":

la Chiesa di Francesco e la mistica dell'incontro

Relatore: Prof. Massimo Cacciari

↳ **Martedì 20 gennaio**

ore 17.00 : S. Messa a San Rocco
ore 21.00 : Riunione per l'organizzazione della
'Festa di Sant'Apollonia' in Oratorio

↳ **Mercoledì 21 gennaio: Sant'Agnes (+ 304)**

ore 17.00 : S. Messa a Linzanico

↳ **Giovedì 22 gennaio: Beato Antonio della Chiesa**

ore 17.00 : S. Messa in San Lorenzo
ore 21.00 : Riunione per l'organizzazione del
'Carnevàa de la Badia' in Oratorio

↳ **Venerdì 23 gennaio**

ore 17.00 : S. Messa in San Lorenzo

↳ **Sabato 24 gennaio: S. Francesco di Sales**

ore 14.30 : Pomeriggio di festa con lo stile dell'A.C.R.
per Ragazzi Elementari e medie
nell'Oratorio di San Lorenzo a Mandello Lario
ore 18.00 : S. Messa prefestiva in San Lorenzo

↳ **Domenica 25 gennaio: 3^a del Tempo Ordinario**
Conversione di San Paolo

ore 8.30 : S. Messa in San Lorenzo
ore 10.30 : S. Messa della Comunità in San Lorenzo
ore 16.00 : S. Messa ai Piani dei Resinelli

Religione a Scuola

I nostri Vescovi invitano le famiglie impegnate nell'iscrizione dei propri figli al primo anno dei diversi cicli di studio per l'anno scolastico 2015/2016, ad avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica. La materia infatti risulta facoltativa. Con questo richiamano l'importanza della decisione che non è una dichiarazione di appartenenza religiosa, né pretende di condizionare la coscienza di qualcuno, ma esprime solo la richiesta alla scuola di voler essere istruiti anche sui contenuti della religione cattolica che costituisce una chiave di lettura fondamentale della realtà in cui noi tutti oggi viviamo. Nonostante la nostra società sia plurale e multiforme, la storia da cui veniamo è un dato immodificabile e le tracce che in essa ha lasciato e continua ad offrire un contributo evidente ed efficace per la crescita della società di tutti.



Beato Antonio Della Chiesa

Nato nel 1394, a San Germano presso Vercelli, entrò nell'Ordine dei Predicatori. Inviato nel Convento di San Giovanni in Pedemonte di Como, vi fu eletto priore e operò intensamente per la riforma interna dell'Ordine.

Fu uomo di pace nel comporre - insieme alla beata Maddalena Albrici e a San Bernardino da Siena - le discordie tra le fazioni della città di

Como e, su richiesta del Papa Eugenio IV, nella soluzione dello scisma creatosi durante il Concilio di Basilea.

Secondo una antica tradizione il frate domenicano fu oggetto di una apparizione della Madonna, per cui nella pietà popolare fu particolarmente venerato, quasi anticipo delle ben più documentate apparizioni di Grosotto, di Gallivaggio e di Tirano.

Il Beato Antonio della Chiesa raggiunse la pace eterna il 22 gennaio 1459.



CARNEVALE D'AUTORE

Il Carnevale batte alla porta, il tempo stringe ...

Tutti tranquilli: il "Carnevàa de la Badia" sta prendendo forma, forma sempre smagliante, originale.

Già si sa del tema dettato dalla traccia.

L'autore di riferimento è l'attore Alberto Sordi, il mago della rappresentazione gustosissima,

briosa della nostra società italiana.

Lo spettacolo sarà all'insegna dell'inventiva e dell'attualità.

C'è l'occasione per rinnovare il successo dei festeggiamenti del 40° anno di vita del "Centro Sport Abbazia"; c'è la manifestazione mondiale, ricca di proposte e colore, dell'EXPO milanese.

Gli scopi sono presuntuosi: vogliamo offrire ulteriore spunto gioioso alla vita del nostro paese; far gustare una manifestazione popolare e tradizionale, espressione di genuina ilarità; suscitare maggiore solidarietà verso l'Oratorio quale realtà fondamentale di crescita umana e cristiana soprattutto per i nostri ragazzi.

La manifestazione avverrà nel pomeriggio di
SABATO 14 FEBBRAIO.

Il luogo della sfilata - spettacolo: Via Lungo Lago - Sagrato - Giardino della parrocchia - Parco di Chiesa rotta.

La propaganda attraverso alcuni genitori è iniziata presso gli alunni delle Scuole del paese.

Per coloro che vogliono dare una mano nell'organizzazione saranno benvenuti.

La prossima riunione ci sarà in Oratorio

GIOVEDÌ 22 GENNAIO